

Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2012, n. 37-4862

**Interventi a favore dei territori ex Legge regionale n. 4 del 21 aprile 2011, per l'alleggerimento del Patto di stabilita' interno degli enti locali (Patto regionale verticale 2012) - Comune di Susa.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

l'art. 32, comma 17, ultimo periodo, della legge 12 novembre 2011, n. 183, ha previsto che "Restano ferme per l'anno 2012 le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220" e relative al Patto di stabilit  interno;

l'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit. dispone che "A decorrere dall'anno 2011, le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza. Attraverso la certificazione di cui al comma 145 le regioni dichiarano che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa   stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza   stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del Patto";

ai sensi dell'art. 1, comma 138-bis, della legge n. 220/2010 cit., inserito dalla legge 26 febbraio 2011 , n. 10, "Ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosita' e modalita' operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali";

l'art. 1, comma 140, della legge n. 220/2010 cit. come modificato dalle legge n. 10/2011 cit, prevede che "Ai fini dell'applicazione dei commi 138 e 139, gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle regioni e alle province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entit  dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica";

con D.G.R. n. 37-4193 del 23 luglio 2012 recante "Interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilit  interno per l'anno 2012 in attuazione dell'art. 1, commi 138 e seguenti, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Patto regionale verticale)", la Regione Piemonte ha messo a disposizione dei predetti Enti un plafond pari a 100 milioni di euro, ripartendolo sulla base dei criteri approvati dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 9 luglio 2012;

con successiva D.G.R. n. 17-4540 del 10 settembre 2012 (adottata in attuazione dell'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) sono stati assegnati ai soli comuni ulteriori 21 milioni di euro, ripartendoli sulla base dei medesimi criteri approvati dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 9 luglio 2012;

è previsto entro il 31 ottobre 2012, alla luce delle diffuse criticità legate al rispetto del Patto, un ulteriore intervento regionale a sostegno degli Enti locali piemontesi ad esso soggetti, incrementando il plafond di cui alle D.G.R. sopra richiamate di ulteriori 80 milioni di euro;

il Comune di Susa ha segnalato forti criticità nel rispetto dell'obiettivo di Patto 2012 assegnato, con uno sfondamento tendenziale indicato nel monitoraggio regionale al 15 settembre 2012 pari a 1.171.000 euro, ad oggi solo parzialmente compensato dalle quote di plafond di Patto regionale verticale ricevute nel 2012;

Considerato che:

la Legge regionale n. 4 del 21 aprile 2011 recante "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo – Territorio" prevede interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderla vantaggiosa per le collettività territoriali, operando, altresì, per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento;

nell'ambito delle azioni previste dalla L.r. sopra richiamata è stato approvato, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 12, un Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Susa per il finanziamento di un Master Plan recante "Valorizzazione funzionale ed ambientale della futura stazione internazionale e la pianificazione urbanistica delle aree della Citta' di Susa interessate dalla nuova linea ferroviaria Torino-Lione";

l'accordo di programma identifica come fondamentale uno specifico approfondimento urbanistico per Susa, per riorganizzare con idonei atti di pianificazione e di progetto il rapporto territoriale ed urbano tra le parti presenti e future di Susa, con l'obiettivo di perseguire una funzionale integrazione socio-economica del complessivo tessuto cittadino, in una prospettiva collegata al profilo e ai servizi dell'intera Valle di Susa;

il Comune di Susa ha conseguentemente programmato interventi di carattere infrastrutturale sul territorio comunale, alcuni dei quali in corso di realizzazione, rispetto ai quali i vincoli di spesa posti al Comune dal Patto di stabilità interno non consentono di provvedere ai pagamenti dovuti alle imprese appaltatrici in relazione agli stati di avanzamento dei lavori.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale,

valutato opportuno, alla luce delle criticità rappresentate, disporre un intervento regionale integrativo a sostegno del Comune di Susa, mettendo a disposizione un plafond finanziario pari ad euro 350.000,00, aggiuntivo rispetto alle quote già assegnate nel 2012 con le D.G.R. richiamate in premessa, procedendo a rideterminare per lo stesso importo l'obiettivo programmatico del Comune;

dato atto che si provvede contestualmente alla rideterminazione dell'obiettivo programmatico regionale, come da comunicazione della Direzione Risorse finanziarie prot. n. 16404/DB0900 del 26/10/2012;

atteso che nei limiti della quota complessivamente ad esso assegnata, l'Ente beneficiario dell'intervento regionale è autorizzato a peggiorare il proprio saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2012 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale (Titolo II della spesa), sia in conto competenza che in conto residui, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit.;

considerato che entro il 31 ottobre 2012 la Regione Piemonte comunicherà agli enti locali interessati dall'intervento regionale i nuovi obiettivi relativi al Patto di stabilità interno 2012 ed al Ministero dell'economia e delle finanze, con riguardo a ciascuno di tali enti, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

richiamato che l'Assessore al Bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, statistica, risorse umane e patrimonio, pari opportunità ha tenuto, in data 31 ottobre 2012, una apposita informativa sui contenuti della presente deliberazione in sede di prima Commissione del Consiglio regionale;

visto l'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit.;

visto l'art. 1, comma 138-bis, della legge n. 220/2010 cit.;

visto l'art. 1, comma 140, della legge n. 220/2010 cit.;

visto l'art. 32, comma 17, ultimo periodo, della legge 183/2011 cit.;

vista la l.r. 4/2011;

viste le DD.G.R. n. 37-4193 del 23 luglio 2012 e n. 17-4540 del 10 settembre 2012;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 12;

vista la deliberazione del Consiglio delle autonomie locali assunta nella seduta del 29 ottobre 2012;

unanime,

*delibera*

– di disporre un ulteriore intervento regionale a valere sul Patto di stabilità interno per l'anno 2012, incrementando il plafond finanziario già assegnato nell'anno 2012 al Comune di Susa di ulteriori euro 350.000,00;

– di autorizzare il medesimo Comune a peggiorare il proprio saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2012 attraverso un aumento di pari importo dei pagamenti in conto capitale (Titolo II della spesa), sia in conto competenza che in conto residui, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit.;

– di rideterminare, ai sensi 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit., l'obiettivo programmatico regionale con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2012, riducendolo di un importo pari all'entità complessiva del plafond;

– di dare mandato al responsabile Settore Programmazione macroeconomica, politiche territoriali ed edilizia di:

- comunicare entro il 31 ottobre 2012 al Ministero dell'economia e delle finanze, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- comunicare tempestivamente all'Ente interessato la quota di spazi finanziari ad esso attribuita;
- effettuare tutte le operazioni necessarie per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)